



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-195.0.0.-28

L'anno 2018 il giorno 12 del mese di Giugno il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dello Sport, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO ALL'INTERNO DI VALLETTA CAMBIASO - VIA FEDERICO RICCI, 1 - 3 APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

Adottata il 12/06/2018
Esecutiva dal 14/06/2018

12/06/2018	INNOCENTINI ROBERTO
14/06/2018	INNOCENTINI ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-195.0.0.-28

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO ALL'INTERNO DI VALLETTA CAMBIASO - VIA FEDERICO RICCI, 1 - 3 APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- la Civica Amministrazione intende procedere all'affidamento della concessione del servizio di gestione del civico impianto sportivo di Valletta Cambiaso, sito in Via Federico Ricci n. 1 – 3 in Genova;
- è necessario dare corso al procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto cui affidare in concessione il suddetto impianto;

Considerata l'importante funzione sociale svolta nel passato e la rilevanza recentemente assunta anche a livello internazionale per le manifestazioni sportive nello stesso organizzate;

Preso atto che:

- la perizia relativa al canone concessorio redatta dalla Direzione Politiche dello Sport, agli atti dell'Ufficio, stabilisce un canone annuale ammontante ad € 8.800,00 (oltre IVA);
- il valore complessivo stimato della concessione calcolato sulla base dell'art. 167 del Decreto legislativo 50/18.04.2016, commisurato al periodo di 5 anni è di € 2.145.055,00;

Valutato di procedere all'affidamento dell'impianto dalla data dell'assegnazione per il periodo minimo di 5 anni, fino ad una durata massima di anni 20, commisurata al periodo necessario per l'ammortamento degli investimenti proposti dal concessionario per realizzare i lavori di adeguamento normativo e miglioria, sulla base del piano economico di gestione e piano finanziario (business plan) presentati in sede di offerta, da cui dovrà risultare la capacità finanziaria da parte dell'aggiudicatario di realizzare gli investimenti proposti

Atteso che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la gara è una procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito codice), per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di cui all'oggetto;
- la procedura è stata identificata con il numero 7114519 ed ha acquisito quindi il seguente CIG: 752571614F;
- i contratti che verranno stipulati al termine della procedura di selezione sono contratti di concessione di servizi così come delineato dalle linee guida dell'ANAC;

Visti gli allegati parte integrante della presente determinazione dirigenziale di seguito elencati:

- la relazione tecnico-illustrativa dei servizi;
- il Disciplinare e relativi allegati;
- il Capitolato Speciale;

Dato atto che:

- le spese per la pubblicazione ai sensi del D.M. 2.12.2016 sono stimate in circa € 10.000,00;
- secondo quanto stabilito dall'ANAC, con deliberazione del 5 marzo 2014, ai sensi dell'art. 2 circa l'entità della contribuzione, in relazione alla procedura aperta in oggetto, deve essere corrisposto dalla Stazione Appaltante alla stessa Autorità il contributo pari a € 600,00;
- che i suddetti fondi saranno sostenuti dalla Direzione Stazione Unica Appaltante, e che saranno reintegrati dalla Direzione Politiche dello Sport con la prossima nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2018/2020;

Ritenuto opportuno stabilire di:

- a) dare corso ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del gestore al quale assegnare in concessione l'impianto sportivo di Valletta Cambiaso sito in Via Federico Ricci 1 e 3 che preveda l'aggiudicazione a favore del soggetto che garantisca l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del legame con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività, sulla base dei criteri di valutazione resi noti al fine di assicurare trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli aspiranti;
- b) adottare lo schema di disciplinare e di tutti i suoi allegati (capitolato, relazione del RUP, ecc.), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità, le condizioni ed i termini per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'impianto di cui trattasi;
- c) che la Stazione Unica Appaltante, con propri fondi, che saranno reintegrati dalla Direzione Politiche dello Sport, provvederà ad un'adeguata pubblicizzazione del bando, oggetto del presente provvedimento, in base a quanto previsto dal D.M. 2.12.2016;
- d) nominare con successivo provvedimento, da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, una commissione tecnica giudicatrice;

Visti:

- l'art.107, 105 comma 5 e 189 comma 3 del D.L.gs. n. 267/18.08.2000;
- gli art.77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- gli art. 4, comma 2, 16 e 17 D.L.gs. 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Per quanto espresso nelle premesse;

DISPONE

1. di procedere all'approvazione dei documenti della procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio di gestione dell'impianto di Valletta Cambiaso sito in Via Federico Ricci n. 1 – 3;
2. di dare atto che i documenti di cui al precedente punto sono i seguenti:
 - la relazione tecnico-illustrativa dei servizi;
 - il Disciplinare e relativi allegati;
 - il Capitolato Speciale;
3. di dare altresì atto che la procedura è stata identificata con il numero 7114519 ed ha acquisito quindi il seguente CIG : 752571614F.
4. che la pubblicazione del bando di gara sarà effettuata dalla Direzione Stazione Unica Appaltante, che provvederà con propri fondi, e che gli stessi saranno reintegrati dalla Direzione Politiche dello Sport con la prossima variazione di bilancio;
5. il presente provvedimento non prevede la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
6. il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
7. il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali ai sensi della Comunicazione della Segreteria Generale 2013/367597.
8. di dare atto che, una volta individuato dalla Commissione giudicatrice il soggetto cui assegnare l'impianto, si procederà all'aggiudicazione;

Il Direttore
Ing. Roberto INNOCENTINI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT**

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL SOTTOELENCATO IMPIANTO SPORTIVO:**

**VALLETTA CAMBIASO
CIG 752571614F**

Art. 1 – Oggetto della concessione, valore e durata.

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito codice), per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo denominato "Valletta Cambiaso", sito in Genova, Via Ricci n. 1/3, come definito all'art. 2 del Capitolato Speciale e alle planimetrie ad esso allegate.

CPV "92610000-0", riferito ai "Servizi di gestione di impianti sportivi", è attualmente ricompreso nell'Allegato IX del Codice.

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, la Civica Amministrazione ipotizza un valore medio complessivo della concessione quantificato in via presuntiva in Euro 2.145.055,00 (duemilionicinquecentoquarantacinquezerocinquantacinque/00), calcolato sulla base del flusso dei ricavi degli ultimi tre anni risultanti dai bilanci dell'affidatario uscente e dell'ammontare dei canoni per il periodo minimo di anni 5 (cinque) di durata della concessione.

L'importo è da assoggettare ad IVA. Gli oneri d'interferenza sono pari a zero.

Sulla base dei dati storici si stima un andamento economico dei ricavi tra Euro 509.328,00 ed Euro 516.061,00 annuali.

Canone annuo oggetto di miglioramento: Euro 8.800,00 (ottomilaottocento/00), oltre IVA.

Il servizio consiste in particolare nel promuovere e valorizzare lo sviluppo d'attività sportive ed il soddisfacimento d'interessi generali della collettività. L'aggiudicatario dovrà promuovere iniziative in ambito sportivo, con attenzione al circuito giovanile e alle Associazioni che operano nel ridetto settore.

La concessione potrà avere una durata da un minimo di anni 5 (cinque) ad un massimo di venti anni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del citato del Regolamento per l'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi del Comune di Genova.

La durata della concessione superiore ai 5 anni dovrà essere commisurata al periodo necessario per l'ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per realizzare i lavori di adeguamento normativo e miglioria, sulla base del piano economico di gestione e piano finanziario (business plan) presentati in sede di offerta, da cui dovrà risultare la capacità finanziaria da parte dell'aggiudicatario di realizzare gli investimenti proposti. In tal caso per determinare la durata complessiva in numero di anni della concessione si applicherà la seguente formula, il cui calcolo può essere effettuato con l'utilizzo della tabella attuariale allegata al presente disciplinare. (**ALLEGATO "B"**)

$$D = X1 + 5$$

dove:

X1 = valore indicato nella colonna 1 della tabella attuariale (**ALLEGATO "B"**) in corrispondenza del valore X2, presente nella colonna 2 della stessa tabella, più prossimo al coefficiente X risultante dal seguente rapporto:

$$X = \frac{C}{I}$$

In sintesi:

D= durata complessiva della concessione in anni

C= importo del canone annuale al netto dell'I.V.A. (di cui all'art. 9)

I = importo degli investimenti proposti al netto dell'I.V.A e di eventuali oneri fiscali

X = coefficiente da calcolarsi come sopra indicato;

X2 = valore presente nella colonna 2 della tabella più prossimo a X;

X1 = valore indicato nella colonna 1 della tabella in corrispondenza del valore X2 presente nella colonna 2, e corrispondente al numero di anni da sommarsi alla durata minima della concessione (pari ad anni 5);

5 = durata minima della concessione.

A titolo di esempio:

se $C/I = 0.184$ il coefficiente X2 di cui alla colonna 2 della tabella più vicino al risultato ottenuto sarà 0,179220874 e pertanto X corrisponderà ad anni 6, da sommare alla durata minima di 5 anni;

la durata complessiva della concessione sarà quindi di anni 11 ($D = 5+6 = 11$).

La decorrenza della durata, a tutti gli effetti giuridici, inizierà dalla data di consegna dell'impianto, fatta constare da apposito verbale, da redigersi entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Per tutta la durata della concessione il concessionario si assume l'obbligo di erogare il servizio secondo le condizioni di cui al progetto di utilizzo offerto in sede di gara.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre un progetto di utilizzo ed un piano pluriennale delle manutenzioni che dovranno essere parte dell'offerta tecnica, ai fini di una loro valutazione, come indicato nel presente disciplinare di gara. Il concessionario dovrà realizzare gli eventuali interventi di adeguamento del servizio a normative sopravvenute nel corso della gestione, i cui oneri saranno gestiti ai sensi dell'art. 165 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

La concessione soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397 registrata al n. 14296 serie 1T, periodicamente prorogata.

Art. 2

Condizioni di partecipazione.

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice Appalti, tra cui anche Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, o altri Enti o soggetti che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

I concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di concorrenti oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei concorrenti all'atto della partecipazione alla gara.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al FACSIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del concorrente designato mandatario, nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice Appalti la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in maniera maggioritaria.

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte i concorrenti associandi/consorziandi.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del Codice nonché all'allegato XVII al medesimo Codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 4), fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL' ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali tra i concorrenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto della presente concessione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17.18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un soggetto consorziato diverso da quello indicato in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in campo al soggetto consorziato.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del Codice.

I consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli soggetti consorziati designati per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli dei consorziati non designati per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 4 del presente disciplinare, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare (**ALLEGATO 3**).

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata della concessione, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Alla documentazione amministrativa deve essere allegato il Passoe di ogni ausiliario.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui il concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si precisa che i suddetti soggetti possono presentare offerta congiunta anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In tal caso:

- ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti (atto costitutivo,statuto, curriculum, bilanci), e nel suo complesso il raggruppamento dovrà dimostrare la capacità tecnico-professionale;
- ciascun soggetto dovrà presentare la deliberazione di intento a gestire l'impianto in forma aggregata.

Il Raggruppamento temporaneo di concorrenti è tenuto a:

- presentare istanza di partecipazione alla gara in forma congiunta e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo;
- dichiarare nell'istanza di partecipazione alla gara l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista per il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi;
- specificare nell'istanza di partecipazione alla gara il concorrente capogruppo quale responsabile dello svolgimento dell'attività e anche le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto aderente al raggruppamento;
- presentare il progetto di gestione, il progetto tecnico e la relazione della composizione del team in forma congiunta e con la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutti i concorrenti che faranno parte del raggruppamento;
- presentare l'offerta economica ed il Piano Economico di Gestione e Piano Finanziario (Business plan) in forma congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Tale offerta deve obbligatoriamente contenere la dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto al singolo concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora lo stesso abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Art. 3 - Progetto Tecnico, lavori di adeguamento e miglioria dell'impianto.

Il Comune di Genova riconosce lo sport del tennis come attività prevalente dell'impianto e delle relative spese.

Il concessionario dovrà provvedere, sostenendone integralmente i relativi esborsi, all'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo dell'impianto.

E', a tal fine, richiesto al concorrente, quale condizione di partecipazione alla gara, di predisporre un progetto inerente i suddetti interventi, sommariamente sotto descritti:

Si premette che gli interventi di cui sopra sono rivolti prevalentemente allo stadio "Beppe Croce", senza trascurare le aree circostanti adibite a verde pubblico.

Tale impianto, che risulta così come costruito sin dalle origini presenta una capienza di 1940 posti (a sedere). Tale numero, da intendersi come riferimento, non deve ritenersi vincolante se il rispetto delle normative (ad esempio nei punti di angolo, relativamente alle curve di visibilità) dovesse portare ad inevitabili riduzioni.

Dovranno essere valutate le condizioni delle gradinate, tenendo presente che le stesse non garantiscono più una adeguata impermeabilizzazione verso gli spazi sottostanti: la stessa dovrà essere garantita e le soluzioni adottate dettagliate.

Dovrà essere inoltre rinnovata l'idoneità statica delle strutture complessivamente presenti nell'impianto sportivo.

Dovranno essere analizzate le distanze tra le sedute ed il rispetto delle normative.

Si dovranno adeguare spazi ed accessi per il pubblico diversamente abile.

Dovranno essere ottenuti i pareri del CONI e della Federazione Italiana Tennis (con tutti i requisiti conseguenti es. percorsi atleti / spettatori separati) nonché eventualmente quello della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici competente ai sensi del Dlgs 42/2004 codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Gli adeguamenti di cui al presente punto dovranno consentire la compatibilità con eventi che eccedano la capacità "normale" dello stadio, con l'aggiunta di strutture provvisorie montate e smontate, con l'allestimento conseguente, per tali eventi.

Dovranno essere verificate in tutte le configurazioni previste le vie di esodo e valutate le lunghezze dei percorsi di esodo.

Dovranno essere verificati e se necessario adeguati gli impianti elettrici interni ed esterni le luci di emergenza, garantendo per queste ultime non meno di 2 lux ovunque e 5 lux lungo le vie di esodo.

Dovranno essere previsti adeguamenti per impianti di riscaldamento nelle zone previste e di produzione di acqua calda negli spogliatoi/bar/segreteria.

Gli spazi sotto le gradinate risultano costituiti lato monte dall'ex casa del custode e da servizi andati con il tempo in disuso. Il resto degli spazi risultano costituiti da spogliatoi, uffici, zone di gioco/riscaldamento, zone magazzino.

Devono essere nel contesto di riordino ed ammodernamento degli impianti eseguiti altresì le rimozioni delle parti obsolete/superate.

Risultano attualmente presenti in volumi sotto le gradinate plastiche di tipo "onduline" che convogliano le infiltrazioni in gronde e pluviali di plastica: tali plastiche dovranno ovviamente essere rimosse dopo il risanamento sopraccitato.

Dovrà essere valutato l'impianto di illuminazione esterno (eventualmente con sostituzione di elementi ammalorati quali pali, proiettori...) ed adeguata l'illuminazione alle regole delle manifestazioni internazionali (con riprese televisive) previste dall'utilizzo dello stadio.

Tutti gli interventi dovranno essere supportati dal rilascio delle necessarie dichiarazioni di conformità o di rispondenza alla normativa.

Dovrà essere presentata da professionista abilitato la Segnalazione Certificata di Inizia Attività (S.C.I.A.) al competente Comando Provinciale Vigili del Fuoco ed ottenuta l'agibilità per la configurazione "fissa" dalla competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

L'eventuale introduzione di elementi e/o funzioni precedentemente assenti dovranno essere corredati da un parere preventivo della Soprintendenza, in caso contrario non potranno essere valutati.

Il partecipante deve redigere e presentare un progetto sintetico esaustivo e dettagliato, relativo agli interventi di adeguamento dell'impianto ponendo l'attenzione a quanto segue:

- descrizione dettagliata degli interventi che intende effettuare sull'impianto dal punto di vista tecnico, funzionale, di prevenzione e sicurezza, adeguamento normativo, tecnologico;
- elaborati grafici in adeguata scala (max 1:500) degli interventi di manutenzione che s'intendono proporre, con relativa relazione tecnica dettagliata, con computo metrico estimativo degli interventi;
- programma dei tempi di lavorazione e di completamento dell'allestimento, sino all'effettiva apertura dell'esercizio al pubblico, predisponendo un crono programma da cui risultino i tempi di consegna finali;
- garanzia sulle strutture e sugli arredi proposti, espressa in mesi.

La valutazione sarà compiuta principalmente in base alle capacità di individuare le problematiche e le criticità presenti nell'impianto allo stato attuale, e alla capacità di presentare progetti mirati alla soluzione delle stesse.

La valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione, a mero titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi conseguenti all'applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza;
- b) interventi per adeguamenti normativi sia ai sensi della legge 13/89 e s.m.i. e conseguenti leggi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- c) interventi per l'adeguamento degli impianti alle norme per renderli idonei alle attività agonistiche e, nel caso, di pubblico spettacolo / impianti sportivi.

La realizzazione del progetto, in tutte le sue componenti professionali, di fornitura ed esecutive, sarà a cura e spese del concessionario.

Art. 4 - Requisiti d'ammissione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, i partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesti dal presente disciplinare di gara, in ogni caso esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; tale dichiarazione dovrà essere resa secondo le modalità indicate nel disciplinare.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

I concorrenti dovranno inoltre possedere, pena l'esclusione, al momento della presentazione della domanda i seguenti ulteriori requisiti:

- a. essere regolarmente costituiti e produrre copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data d'inizio dell'attività, precisando che in caso di raggruppamento di concorrenti/consorzi

devono essere regolarmente costituiti i singoli raggruppandi, e che ciascuno di essi deve darne dimostrazione;

b. i concorrenti dovranno, altresì, dichiarare di:

I. non aver rinunciato durante la gestione d'impianti sportivi alla stessa, o non aver subito procedure di decadenza o di revoche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;

II. di non avere debiti nei confronti del Comune di Genova relativi al pagamento del/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura oppure di aver concordato con il Comune di Genova, e sottoscritto un piano di rientro per il recupero dei pagamenti relativi al/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura e di essere in regola con i pagamenti dei ratei ;

III. non aver subito direttamente provvedimenti disciplinari coinvolgenti, o condanne in ambito sportivo o giudiziario, attraverso i propri organi sociali o collaborativi o rappresentativi, in fenomeni di doping sportivo;

c. i concorrenti s'impegnano, inoltre, a:

I. istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 15 giorni dalla stipula del contratto onde consentire una rapida consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio; è richiesto inoltre l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione;

II. i concorrenti dovranno altresì attenersi a tutti gli obblighi meglio esplicitati nel capitolato per l'affidamento della gestione.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO (a pena d'esclusione).

Per essere ammessi, i concorrenti dovranno prendere visione, entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel bando di gara, del luogo relativo alla gara in argomento, prendendo appuntamento telefonico con:

Geom. Bruno Bacigalupi

cellulare 335/5699207

e-mail: bbacigalupi@comune.genova.it

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da:

- il legale rappresentante del concorrente;

- in alternativa, il direttore tecnico del concorrente;

- in alternativa, un altro incaricato munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciato al concorrente un VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

Non potranno essere ammessi alla gara i candidati che non abbiano effettuato il sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal delegato, munito di delega, all'uopo designato dai soggetti raggruppandi o consorziandi.

I concorrenti, per essere ammessi alla procedura aperta dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, (ALLEGATO 1 - al presente disciplinare), da riprodurre in carta semplice **singolarmente per ogni Soggetto partecipante**, debitamente compilato e sottoscritto in originale, inserendo tutti i dati e le dichiarazioni richieste, esplicitando, comunque, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni previste nel medesimo salvo quelle indicate nel modulo come facoltative e fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016. L'omessa scelta tra le opzioni proposte nello stesso fac simile dichiarazioni, per le voci: **A.2), A.3), A.4), A.5)** implica la mancanza delle dichiarazioni ad esse riferite.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** dovranno essere rese **singolarmente**, a pena di esclusione e **secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS, (ALLEGATO 2 - al presente disciplinare)**, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di

rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici o preposti – responsabili tecnici.

In alternativa il legale rappresentante sottoscrittore dell'offerta potrà effettuare, qualora ne abbia piena conoscenza, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 per conto degli altri soggetti obbligati e precedentemente elencati.

Si rammenta che il candidato o il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti di ordine generale mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica le condanne penali comminate nei suoi confronti comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. in caso di mancanza, incompletezza e di altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. - n. 1300 del 20.12.2017, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte per un importo di **Euro 160,00 (centosessanta/00) CIG 752571614F**.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Il documento comprovante l'avvenuto pagamento rilasciato dal nuovo servizio di Riscossione deve essere prodotto in originale, a pena di esclusione dalla procedura.

“PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE In caso di R.T.I. o di consorzio (costituendi o già costituiti) il PASSOE deve essere unico ossia riportante l'indicazione di tutte le imprese, mandataria e mandante/i costituenti il raggruppamento; in caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili deve riportare tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre.

documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% del valore del canone posto a base di gara e relativo al periodo di durata minima dell'affidamento, quindi pari, al netto di IVA, ad Euro 42.901,10

(quarantaduemilanovecentouno/10).

Le garanzie di cui sopra, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le stesse potranno essere effettuate, a scelta del concorrente, mediante:

- **bonifico bancario** intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 9: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- **fideiussione** rilasciata da Imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, **da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA.**

I soggetti partecipanti alla gara, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93 del Codice. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, fatto salvo quanto prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

La garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 9, del codice sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

copia dello Statuto e dell'atto costitutivo, da cui risulti la data di inizio dell'attività, CESSIONE D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, FUSIONE e/o SCISSIONE.

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda, trasformazione, fusione e/o scissione, è invitata ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

ALTRI DOCUMENTI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

I concorrenti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovranno produrre, a pena di esclusione, **singolarmente** le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, le dichiarazioni di cui al precedente punto 2, nonché **congiuntamente** scrittura privata secondo il “FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA” (ALLEGATO 4) da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione della Società/Ente designata capogruppo e mandataria; il Raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria di cui al punto 1) con le suesposte formalità.

Ogni concorrente di ogni singolo impianto, facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti dovrà essere regolarmente costituito e dovrà produrre la documentazione propedeutica quale lo Statuto e l'atto costitutivo.

Si precisa che la composizione del raggruppamento di concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, è vincolante ai fini dell'esecuzione del contratto. E' pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, a pena d'esclusione, da tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Una stessa Società/Ente potrà presentare una sola offerta, o a titolo individuale oppure come partecipante ad un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Art. 5 - Modalità d'aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione e attribuita a ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	5
B - Elementi TECNICO – QUALITATIVI	95
TOTALE	100

A) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL'ELEMENTO ECONOMICO - punti totali 5

La valutazione dell'elemento economico avverrà sulla base dell'offerta, percentuale al rialzo, sull'importo pari a Euro 8.800,00 stabilito quale canone base annuale. Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica, indicando la percentuale al rialzo, arrotondata con indicazione di due decimali, da applicare al canone annuale a base di gara.

All'offerta economica più conveniente per la Civica Amministrazione sarà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times \frac{O_i}{O_{max}}$$

Dove:

P_i = punteggio da attribuire all'offerta dell'impresa esaminata

P_{max} = punteggio massimo attribuibile

Omax = offerta migliore

Oi = offerta dell'impresa esaminata

Non sono ammesse offerte al ribasso o pari a zero.

Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica compilando l'apposito Modulo Offerta allegato al presente disciplinare (**ALLEGATO 5**).

La percentuale dovrà essere formulata in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra il dato espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO TECNICO - QUALITATIVO - punti totali 95

Sarà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

SOTTOCRITERI ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
B1) attività svolta e progetto d'utilizzo	80
B2) interventi e piano pluriennale delle manutenzioni	15
TOTALE	95

ELEMENTI TECNICO - QUALITATIVI - Punteggio massimo punti totali 95

Il concorrente dovrà presentare un'adeguata proposta tecnico-qualitativa, a pena d'esclusione, contenente tutti gli elementi di valutazione evidenziati al presente articolo e congruenti con gli obiettivi e con le caratteristiche generali, tecnologiche e funzionali disposte nel capitolato speciale.

In particolare gli Elementi Tecnico Qualitativi per un punteggio massimo di **punti 95 vengono così ripartiti:**

B1) ATTIVITA' SVOLTA E PROGETTO DI UTILIZZO punti 80, attribuibili in base ai seguenti criteri

§ B.1.1 RISPONDENZA DELL'ATTIVITA' SVOLTA RISPETTO AL TIPO DI IMPIANTO SPORTIVO ED ALLE ATTIVITA' SPORTIVE IN ESSO PRATICABILI
(max pt. 10)

- attività sportiva indicata nell'oggetto sociale (punti 5)

- attività sportiva praticata dal concorrente che abbia corrispondenza con la tipologia dell'impianto sportivo (punti 5)

§ B.1.2 ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DELLE SCUOLE DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI
(max pt. 15)

a) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di fasce deboli e/o protette (scuole, disabili, minori e/o giovani in condizioni di disagio certificato, altri soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali del Comune di Genova o all'ASL, e alle sue diramazioni e strutture territoriali) (1 punto per ogni ora): max pt. 5

b) fasce di orari giornalieri (quante ore al giorno) destinati alla promozione di attività sportiva e ricreativa a favore di minori (1 punto per ogni ora): max pt. 5

c) piano tariffario per le attività del presente titolo, a fini ricreativi e/o sociali e riserva di spazi e orari a favore della Civica Amministrazione con preferenza per le fasce di cui alla lettera a) più vantaggiose rispetto a quelle deliberate dal Comune di Genova: max pt. 5

Per la lettera c) il punteggio verrà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ B.1.3 QUALIFICAZIONE DEGLI ISTRUTTORI E DEGLI ALLENATORI (max pt. 15)

- la società dovrà proporre almeno **tre istruttori e allenatori qualificati**, producendo relativo curriculum e relazione di composizione del team, i quali saranno oggetto di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ B.1.4 ESPERIENZA NELLA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LIVELLO DI ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO (max pt.20)

Saranno oggetto di valutazione:

- la relazione riportante l'elencazione di tutte le esperienze maturate nella gestione di impianti sportivi con particolare attenzione all'ultimo triennio (max pt. 12)

- eventi e manifestazioni sportive organizzate dal concorrente e i risultati conseguiti nelle competizioni agonistiche (max pt. 8)

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

§ B.1.5 ANZIANITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN AMBITO SPORTIVO E NUMERO DI TESSERATI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE CHE POSSONO SVOLGERSI NELL'IMPIANTO (max pt. 10)

In caso di raggruppamento o consorzio, verrà attribuito punteggio prendendo a riferimento la Società con maggiore anzianità, che sarà l'unica valutata.

Il punteggio è così articolato:

ANNI DI ATTIVITA' max. 5 punti

- ogni 5 anni di attività pt. 0,5

NUMERO TESSERATI: max 5 punti:

- da 20 a 70 tesserati pt. 1

- da 71 a 120 tesserati pt. 3

- oltre 120 tesserati pt. 5

§ B.1.6 PROGETTO DI UTILIZZO (max pt. 10)

Dovrà essere prodotto un progetto sintetico, esaustivo e dettagliato che dovrà dimostrare di creare forti sinergie con soggetti associativi, agenzie educative e sociali del territorio, in ordine alla gestione dell'impianto e delle attività. Il progetto dovrà essere elaborato e sviluppato tenendo anche conto, tra l'altro, delle seguenti indicazioni:

- previsione di utilizzo libero di porzioni dell'impianto, anche affidate a terzi, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

- elaborazione di un dettagliato piano degli orari di apertura previsti per lo svolgimento di un esercizio annuale tipo, con adeguata programmazione di aperture prolungate e/o straordinarie in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dallo stesso gestore o da altre realtà culturali e commerciali della zona;

L'organico della società dovrà avere personale con formazione specifica alle procedure antincendio e di sicurezza. Il progetto dovrà prevedere anche la possibilità di utilizzo dell'impianto, per un numero di giornate non superiore a 20 per ciascun anno, dal Comune di Genova o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse pubblico. In tal caso le spese sostenute per utenze, anche determinate in via forfetaria, riferite al periodo della manifestazione, non saranno a carico dell'affidatario della gestione, ma a carico degli organizzatori.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

B.2 PIANO PLURIENNALE DELLE MANUTENZIONI DELL'IMPIANTO E DEL PARCO CIRCOSTANTE

(max pt. 15)

La valutazione sarà compiuta principalmente in base alle capacità del partecipante di predisporre un piano complessivo degli interventi che valuterà necessari per la corretta manutenzione ordinaria programmata. Tali manutenzioni dovranno essere suddivise secondo dei criteri temporali adeguati; pertanto dovranno essere elencati gli interventi da prevedersi secondo un prestabilito crono programma.

Dovrà altresì attuarsi la manutenzione ordinaria del verde della componente vegetazionale presente nel parco per una superficie di mq 13.895 ad esclusione degli alberi, la manutenzione e pulizia dei vialetti di comunicazione compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti, la manutenzione dell'area ludica presente all'interno del parco la gestione delle aperture e chiusure degli ingressi al parco tali da consentire la pubblica fruizione e comunque in armonia con gli orari stagionalmente vigenti nelle aree verdi cittadine e in accordo con le esigenze del Municipio Medio Levante.

In merito alla manutenzione della componente vegetazionale si specifica che dovrà essere eseguita da personale qualificato in accordo al piano manutentivo e comunicata ai competenti uffici comunali.

Non sono ammessi, salvo richiesta e conseguente autorizzazione da parte dei competenti uffici comunali, inserimenti di nuovo materiale vegetale.

Il punteggio sarà attribuito utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Art. 6 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine **perentorio** indicato negli atti di gara, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Non saranno ammesse le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena d'esclusione in lingua italiana, devono essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come evidenziato negli atti di gara e che dovrà indicare la seguente dicitura: **Procedura di gara aperta per..... seguita dall'oggetto della presente procedura di gara avendo cura di indicare la Ragione sociale/Denominazione/Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti comprensiva del/i codice/i fiscale/i. Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico. L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale, sottoscritta dal rappresentante della Società concorrente ovvero in caso di Raggruppamento

temporaneo di concorrenti e in caso di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta presentata vincolerà il concorrente per 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- in ribasso alla base di gara;
- con rialzo pari a zero in riferimento alla base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Il canone s'intende accettato dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi deve intendersi invariabile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 16 del capitolato speciale.

I partecipanti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e/o dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

In una PRIMA BUSTA debitamente sigillata sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con triscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, con apposta la dicitura “BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e l'indicazione dell'oggetto della presente gara, si dovrà inserire a pena di esclusione:

- il facsimile dichiarazioni “1” e EVENTUALE “1 bis” e copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- garanzia provvisoria;
- l'impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o Assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto per le modalità e per gli importi di cui all'art. 93 c. 8 del D.Lgs 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- se necessarie, certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- la procura speciale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;
- la documentazione richiesta in caso di RTI e CONSORZI, qualora si verificano tali fattispecie;
- documento PASSOE rilasciato dal Servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale;
- documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo di Euro da effettuarsi secondo le nuove modalità di riscossione del contributo dovuto dagli operatori economici. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anac.it), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”.

Tale contributo è dovuto ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e della deliberazione dell'Autorità.

I partecipanti dovranno produrre il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'allora Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del D.Lgs. 50/16, la Direzione Politiche dello Sport verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP - ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo

le istruzioni ivi contenute. Il concorrente, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PassOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa sottoscritta congiuntamente da ogni partecipante. Inoltre, il partecipante, tramite un'area dedicata, dovrà inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento. Nel caso in cui il PassOE non sia inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, essendo necessario per la prova dei requisiti dichiarati in sede di offerta, sarà richiesto al partecipante di adempiere entro un termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data della richiesta producendo il documento ed, in caso di ulteriore inadempimento, lo stesso verrà escluso dalla gara.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte i singoli concorrenti facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutti i soggetti per i quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- verbale attestante l'avvenuto sopralluogo.

In una seconda busta, con apposta la dicitura "**Documentazione tecnica - busta n. 2 "IMPIANTO SPORTIVO VALLETTA CAMBIASO - scadenza del bando**" e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà contenere la documentazione tecnica propedeutica alla valutazione secondo i criteri di cui all'articolo 5 del Disciplinare di gara e con le modalità precisate nel precedente capoverso "Aggiudicazione".

Tutta la documentazione costituente l'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante del Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

In una terza busta con apposta la dicitura "**Offerta economica – busta n. 3 "IMPIANTO SPORTIVO VALLETTA CAMBIASO - scadenza del bando**" e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dovrà contenere l'offerta redatta su carta legale, secondo il MODULO OFFERTA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, debitamente sottoscritto dal rappresentante del concorrente, e dai rappresentanti dei concorrenti raggruppandi in caso di RTI e dovrà comprendere, **sempre a pena di esclusione**, tutte le dichiarazioni e/o impegni indicati nel modulo stesso.

L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale e formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- presentate uguali alla base di gara o al ribasso;
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e smi.

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da un PIANO ECONOMICO DI GESTIONE E PIANO FINANZIARIO (BUSINESS - PLAN) sottoscritti dal legale/i rappresentante/i della Societ/ente concorrente, contenenti:

- conto economico (**ALLEGATO "C"**) con proiezione almeno quinquennale o di maggior durata, secondo il piano degli investimenti proposti. Il conto economico deve riassumere tutte le voci di ricavo e di spesa (dettagliate per tipologia di attività) che saranno sostenute durante la futura gestione dell'impianto.

Il piano economico dovrà indicare le voci di cui l'art. 16 del capitolato, nonché fornire tutti gli elementi utili (qualitativi e quantitativi) atti a dimostrare almeno il pareggio di gestione (per la compilazione del conto economico utilizzare la scheda allegata al disciplinare);

- piano finanziario (stato patrimoniale) (**ALLEGATO "D"**) con proiezione almeno quinquennale o di maggior durata, secondo il piano degli investimenti proposti con indicazione delle fonti di finanziamento (capitale proprio, mutui già contratti o da contrarre, ecc.) per la realizzazione degli investimenti.

Il piano finanziario dovrà fornire tutti gli elementi utili a stabilire la capacità del concessionario di sostenere tutti gli oneri connessi alla realizzazione del progetto tecnico di cui all'art. 3 del presente disciplinare e alla gestione dell'impianto (per la compilazione dello stato patrimoniale utilizzare la scheda allegata al disciplinare);

- dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare gli investimenti proposti, nel caso in cui gli stessi non siano realizzati con capitale proprio;

In una quarta busta con apposta la dicitura **“Progetto tecnico – busta n. 4 “IMPIANTO SPORTIVO VALLETTA CAMBIASO - scadenza del bando ”** e l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dovrà contenere il progetto tecnico propedeutica alla valutazione secondo i criteri di cui all'articolo 3 del Disciplinare di gara e con le modalità precisate nel precedente capoverso “Aggiudicazione”.

Tutta la documentazione costituente il Progetto Tecnico dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante del Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena d'esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Art. 7 – Procedura di gara

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte (qualitativa ed economica); in caso di valutazione negativa procederà ad escludere le offerte dalla gara.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti d'idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Dopo la valutazione della correttezza formale della documentazione presentata, le **offerte tecnico-qualitative** saranno esaminate da apposita Commissione di gara, costituita ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2017, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche per i concorrenti che presenteranno, con riferimento ai requisiti relativi all'offerta qualitativa, una documentazione incompleta, anche in un solo elemento.

La commissione sarà composta da n.3 membri interni competenti nella materia cui afferisce il contratto, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente, il tutto secondo quanto stabilito dall' art. 6 dell'allegato “A” alla citata Deliberazione G.C. 20/2017.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre fornirà ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del miglior offerente.

In applicazione analogica dell'art. 97 comma 6 del codice, si potrà procedere alla verifica di anomalia dell'offerta qualora quest'ultima in base a specifici elementi appaia non sostenibile.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni lavorativi** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni e i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'offerta presentata vincherà, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, il concorrente per 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, fatta salva motivata richiesta di differimento.

Art. 8 – Verifica del possesso dei requisiti

Nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, nonché del concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti mediante la presentazione della documentazione richiesta. Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria. La stazione appaltante procederà altresì alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

Art. 9 – Aggiudicazione

L'esito definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento d'aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dell'esito positivo della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti.

L'aggiudicatario, entro e non oltre il termine perentorio comunicato e decorrente dal ricevimento a mezzo PEC o RACC.R.R. della relativa richiesta ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali).

L'inosservanza di tale obbligo di presentazione darà luogo all'escussione della cauzione provvisoria, fatti salvi il caso fortuito o gli impedimenti dovuti a forza maggiore.

Art. 10 – Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura d'espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta d'accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art.11 – Altre informazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Unica Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare la Stazione Unica Appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

L'avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it secondo il seguente percorso: www.comune.genova.it – Comune trasparente -bandi di gara – Stazione Unica Appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del Codice.

Art. 12 – Chiarimenti

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale sono di competenza della Direzione Politiche dello Sport, i cui contatti sono i seguenti:

mail: ufficiosport@comune.genova.it;

tel. 010/5577808, 010/5577222.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Ing. Roberto Innocentini.

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata via posta elettronica certificata all'indirizzo **mail: acquisticomge@comune.genova.it.**

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano nei dieci giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Nella medesima pagina internet verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ALLEGATI

FAC SIMILE 1 – ALLEGATO N. 1

FAC SIMILE 1 BIS – ALLEGATO N. 2

FAC SIMILE MODULO AUSILIARIA – ALLEGATO N. 3

FAC SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA – ALLEGATO N. 4

MODULO OFFERTA ECONOMICA – ALLEGATO N. 5

CAPITOLATO – ALLEGATO “A”

TABELLA ATTUARIALE – ALLEGATO “B”

BUSINESS-PLAN - PIANO ECONOMICO DI GESTIONE “C”

BUSINESS-PLAN – STATO PATRIMONIALE “D”

CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO SITO IN GENOVA, VALLETTA CAMBIASO

ART. 1 – Obiettivi dell’affidamento della gestione a terzi dell’impianto sportivo.

ART. 2 – Oggetto dell’affidamento.

ART. 3 – Durata dell’affidamento.

ART. 4 – Finalità della concessione.

ART. 5 – Cauzioni e fidejussioni.

ART. 6 – Tariffe.

ART. 7 – Uso dei beni dell’impianto sportivo.

ART. 8 – Assegnazione dei beni.

ART. 9 – Manutenzione dell’impianto sportivo ed interventi edilizi.

ART. 10 – Personale impegnato nella gestione dell’impianto sportivo.

ART. 11 - Tutela della salute e della sicurezza

ART. 12 - Responsabile di contratto

ART. 13 - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

ART. 14 – Accesso all’impianto sportivo

ART. 15 – Obblighi del concessionario

ART. 16 – Rapporti economici

ART. 17 – Utilizzo dell’impianto sportivo da parte dell’Amministrazione Comunale

ART. 18 – Facoltà di intervento del Comune.

ART. 19 – Riserva di utilizzo dell’impianto.

ART. 20 – Responsabilità del concessionario

ART. 21 – Garanzie assicurative

ART. 22 - Presa d’atto delle circostanze e della natura del servizio

ART. 23 - Controllo e verifiche della concessione.

ART. 24 - Penali

ART. 25 – Revoca della concessione

ART. 26 - Risoluzione del contratto

ART. 27 - Continuità del servizio in caso di controversie

ART. 28 - Controversie

ART. 29 – Elezione di domicilio

ART. 30 - Trattamento dati personali

ART. 31 - Proprietà dei dati relativi ai controlli e riservatezza

ART. 32 – Rinvio ad altre norme

ART. 1 – Obiettivi dell'affidamento della gestione a terzi dell'impianto sportivo

1. Il Comune di Genova con l'affidamento della gestione a terzi dell'impianto sportivo in oggetto si propone di perseguire l'adempimento degli obblighi previsti nella legge Regione Liguria n. 40 del 7.10.2009 e s.m.i.

2. Nello specifico si pone l'obiettivo di affidare l'organizzazione e la concessione di un processo globale e unitario nei suoi diversi aspetti al fine di promuovere e valorizzare lo sviluppo di attività sportive ed il soddisfacimento di interessi generali della collettività.

L'aggiudicatario dovrà promuovere iniziative nell'ambito sportivo, con attenzione al circuito giovanile e alle Associazioni che operano nel ridetto settore.

ART. 2 – Oggetto dell'affidamento

1. La presente gara ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo di interesse cittadino, avente rilevanza economica, sito in Genova, Valletta Cambiaso – Via Ricci 1 – 3, così costituito:

- n. 5 campi da tennis (con fondo diverso: erba sintetica - gomma - terra rossa) dotati di impianto di illuminazione, oltre ad un campo coperto per allenamenti e lezioni.

Il campo principale "Beppe Croce" comprende gradinate per il pubblico con sottostanti locali ad uso palestre, spogliatoi, uffici e servizi (oltre al campo coperto sopraccitato). L'area oggetto della concessione ed i relativi volumi presenti risultano definiti nelle planimetrie allegate al presente capitolato.

E' ricompreso nell'oggetto della concessione il parco pubblico al cui interno insistono i predetti campi.

ART. 3 – Durata dell'affidamento

1. L'affidamento avrà una durata da un minimo di anni 5 (cinque) ad un massimo di venti anni, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento; la durata superiore ai 5 anni sarà commisurata al periodo necessario per l'ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per realizzare i lavori di adeguamento normativo e miglioria, sulla base del piano economico di

gestione e piano finanziario (business plan) presentati in sede di offerta, secondo quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare.

2. E' fatto divieto al concessionario di sub concedere, anche solo in parte, le attività per la gestione dell'impianto sportivo.

3. E' ammessa, previ accordi con il Comune, la sub concessione di parte delle attività esercitate nell'impianto, ferma restando la responsabilità totale della gestione nei confronti del Comune da parte del concessionario.

4. L'eventuale elusione anche di fatto del divieto di cui al comma 2, al di fuori di specifico e previo accordo con il Comune come previsto dal comma 3, costituisce causa di immediata risoluzione della concessione, in base a quanto stabilito dal successivo art. 26.

ART. 4 – Finalità della gestione

1. Le attività, da realizzarsi nell'ambito della concessione, sono qualificabili in via generale come di seguito specificato:

a. attività preordinate alla valorizzazione funzionale e sociale dell'impianto sportivo e delle sue potenzialità, finalizzate anche a fornire risposta alle esigenze degli utenti del sistema sportivo comunale, quali:

- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni sportive nell'ambito di un quadro di iniziative anche programmate dall'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le potenzialità della promozione turistica cittadina;

- organizzazione, sviluppo e gestione delle attività statutariamente previste con riferimento alla valorizzazione dell'impianto sportivo e delle sue attività nell'ambito del sistema sportivo comunale, incrementando l'uso pubblico dell'impianto secondo le finalità previste dal vigente regolamento degli impianti sportivi e concordando con la competente Direzione il piano di utilizzo dell'impianto;

b. attività preordinate alla gestione ed allo sviluppo operativo – strutturale, nonché attività complementari, finalizzate alla gestione ottimale dell'impianto sportivo, al suo miglioramento funzionale – operativo ed alla migliore fruibilità della struttura, quali:

- gestione e conservazione manutentiva dei beni mobili ed immobili afferenti l'impianto sportivo, compresi gli interventi di cura generale e di pulizia, in relazione alle principali finalizzazioni d'uso dello stesso;

- sviluppo delle attività inerenti l'organizzazione degli utilizzi dell'impianto sportivo da parte di Associazioni, Enti e gruppi;

- gestione dei servizi di assistenza all'utenza e al pubblico in relazione alla fruibilità dell'impianto sportivo e delle attività in esso realizzate;

- gestione dell'attività per la sorveglianza dei beni mobili e immobili afferenti all'impianto sportivo, nonché delle attività relative alla regolazione degli accessi allo stesso;
 - gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività dell'impianto sportivo.
- c. eventuale ampliamento della dotazione strutturale ed impiantistica dell'impianto sportivo volta all'aumento dell'utenza e/o al miglioramento delle attività descritte.

ART. 5 – Cauzioni e fidejussioni

1. Ai sensi dell'art. 103 del D. L.gs. 50/2016 il concessionario aggiudicatario deve versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad esso derivanti dal presente Capitolato e dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi della Delibera ANAC n. 348 del 03/08/2016 la cauzione è calcolata sul valore stimato della concessione e sull'ammontare dei canoni dovuti parametrati al periodo di durata dell'affidamento. La cauzione è mantenuta per tutta la durata della concessione e deve essere reintegrata in caso di escussione integrale o parziale. La cauzione sarà restituita al termine della gestione stessa, salvo che a seguito di verbale di riconsegna dell'impianto, redatto in contraddittorio tra il concedente e il concessionario, emergano danni alla struttura o gravi carenze manutentive all'impianto addebitabili a colpa del concessionario medesimo.
2. La cauzione definitiva deve essere effettuata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o permanente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
3. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione concedente.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
5. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario;

ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

6. Resta in ogni caso convenuto che qualora si verificassero inadempienze da parte del concessionario si procederà senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario all'incameramento della cauzione fermo restando il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni che da dette inadempienze potessero derivare.

ART. 6 – Tariffe

1. Il concessionario è tenuto all'applicazione nella misura massima delle tariffe che sono adottate ogni anno con deliberazione dalla Civica Amministrazione.

Le tariffe attualmente vigenti sono state adottate con Delibera di G.C. n. 58 del 05/04/2018.

ART. 7 – Uso dei beni dell'impianto sportivo

1. Al Concessionario è riconosciuto – in correlazione con la gestione del servizio sportivo – il diritto d'uso dei beni immobili e mobili costituenti ed afferenti l'impianto sportivo, meglio individuati e qualificati nel verbale di cui al successivo art. 8, in prospettiva della loro valorizzazione e maggiore fruibilità.

2. L'uso dei beni mobili e immobili comprende gli interventi di manutenzione secondo quanto meglio specificato al successivo art. 9, nonché specificatamente per i beni mobili, la loro sostituzione.

ART. 8 – Assegnazione dei beni

1. L'Amministrazione Comunale consegna al concessionario l'impianto sportivo ed i beni ad esso afferenti con specifico verbale, descrittivo dello stato dei beni immobili e mobili e delle relative dotazioni impiantistiche e corredato da fotografie raffiguranti le condizioni della struttura.

2. Il verbale, da redigersi in contraddittorio con il Concessionario, fa fede in relazione allo stato iniziale dell'impianto sportivo e dei beni ad esso afferenti, ai fini dei profili conservativi e migliorativi conseguenti all'attività gestionale correlata alla presente concessione.

ART. 9 – Manutenzione dell'impianto sportivo ed interventi edilizi

1. Il Concessionario si obbliga a provvedere ad effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo e del parco annesso, nonché dei beni mobili in dotazione alla struttura ed alla sostituzione

di quelli eventualmente danneggiati o usurati in modo da non risultare più utilizzabili nel periodo di durata della gestione. La sostituzione dei beni mobili danneggiati o usurati deve essere fatta nel rispetto delle tipologie e degli standard tecnico-funzionali dei beni posti in disuso.

2. Ai sensi di quanto previsto al precedente comma 1, il Concessionario effettua un costante monitoraggio dello stato delle strutture dell'impianto sportivo, dei suoi apparati, dei beni mobili e delle strutture funzionali ad esso afferenti.

3. Gli eventuali mutui che saranno stipulati dal concessionario per gli interventi di manutenzione sull'impianto, non saranno garantiti da fideiussione da parte della stazione appaltante.

ART. 10 – Personale impegnato nella gestione dell'impianto sportivo

1. Il Concessionario provvede alla gestione dell'impianto sportivo con proprie risorse umane qualificate, che siano funzionalmente dipendenti o attraverso l'utilizzo di diverse forme contrattuali che possano coinvolgere nelle attività di gestione anche associati e volontari, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. In relazione allo sviluppo delle attività gestionali, il Concessionario individua un responsabile gestionale dell'impianto sportivo.

ART. 11 - Tutela della salute e della sicurezza

1. Il Comune di Genova considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro sono a carico del Concessionario aggiudicatario, che si deve impegnare ad eseguire i servizi connessi con la gestione in condizione di sicurezza ottimali. In particolare deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di tutti i soggetti interessati, tutti i comportamenti e le azioni dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed imporre al proprio personale e a tutti i soggetti interessati il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

2. Pertanto, il Concessionario terrà conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i .

3. Inoltre, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del concessionario, analizzare la presenza di possibili interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

ART. 12 - Responsabile di contratto

1. Il concessionario s'impegna a designare, sotto la sua responsabilità, una persona responsabile del contratto espressamente a ciò delegata, il cui nominativo sarà notificato all'Amministrazione Comunale all'atto della firma del contratto, ed in caso di sua sostituzione di darne immediata comunicazione.
2. Tra i compiti affidatigli, a titolo esemplificativo e non limitativo, rientrano tra l'altro i seguenti:
 - a) organizzare, programmare e dirigere il servizio conformemente ai contenuti del presente Capitolato ed alle eventuali modifiche concordate la Direzione Politiche dello Sport;
 - b) curare l'osservanza, sotto la sua responsabilità, di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di lavoro, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni, emanando disposizioni per l'esecuzione delle prestazioni e per la loro attuazione in condizioni sicure, vigilando altresì che le disposizioni vengano eseguite. Per le suddette funzioni deve, in caso di assenza, provvedere a nominare un sostituto. A tal fine, nell'ambito del piano di sicurezza ed igiene del lavoro predisposto dall'affidatario in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ne attua le prescrizioni relative al servizio in oggetto e sorveglia che vengano scrupolosamente rispettate. In caso di accertate difformità del piano, tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti necessari al piano stesso;
 - c) provvedere a tutte le incombenze, in generale, relative alla sorveglianza ed esecuzione delle prestazioni, alla disciplina del personale (in particolare nei confronti degli utenti durante l'esecuzione delle verifiche) e al buon funzionamento delle attrezzature di qualsiasi genere.

ART. 13 - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

1. Il concessionario deve garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.
2. Il concessionario si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.
3. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia degli operatori dipendenti e/o del personale con incarico professionale agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici. Tale documentazione può essere, in seguito, richiesta al concessionario in qualsiasi forma ed in qualsiasi momento dal Comune di Genova.

4. Il concessionario deve eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidati nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo:

a) all'individuazione dell'esecutore delle opere, nel caso in cui il concessionario non posseda la qualificazione per realizzare in proprio i lavori, adempiendo alle disposizioni in materia di pubblicità previste dall'art. dall'art. 36 e 72 del D.lgs. 50/2016 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.» e nel rispetto dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e qualificazione ad eseguire lavori pubblici previsti dal richiamato Codice dei contratti;

b) alle norme riguardanti la sicurezza dei luoghi di lavoro, l'antifortunistica e la salute dei lavoratori.

5. Il concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

6. Il concessionario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla legislazione vigente.

7. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico del Concessionario aggiudicatario.

8. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova l'escussione della garanzia fidejussoria.

9. Di tutti gli operatori a qualsiasi lavoro adibiti, risponde unicamente il concessionario.

ART. 14 – Accesso all'impianto sportivo

1. L'accesso all'impianto sportivo è regolamentato dal progetto di utilizzo presentato in sede di gara con tutte le forme di tutela a garanzia del libero accesso all'impianto secondo le tariffe in vigore.

2. Il Concessionario effettua le attività volte a regolamentare l'accesso all'impianto sportivo, anche mediante soluzioni di accesso facilitato, in particolare a favore dei disabili.

ART. 15 – Obblighi del concessionario

1. Il Concessionario deve garantire il corretto svolgimento del servizio di gestione e assumere tutti gli accorgimenti necessari per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto indicato nel presente contratto.
 2. Il Concessionario, contestualmente alla stipula del presente atto, deve depositare copia del proprio Statuto, e gli ulteriori aggiornamenti, dal quale devono risultare i nominativi dei Soci solidamente responsabili delle obbligazioni sociali, compatibilmente con la propria natura giuridica.
 3. Tutti gli obblighi e gli oneri per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione dell'impianto sportivo devono intendersi a completo carico del Concessionario.
 4. Il complesso di obblighi e oneri a carico del Concessionario esplicitato nel presente Capitolato non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali. Pertanto, ove si renda necessario per il Concessionario far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a carico dello stesso.
 5. Il Concessionario assume incondizionatamente nei confronti del Comune, le obbligazioni espressamente previste dal vigente Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 15/11/2016, le cui disposizioni si richiamano integralmente e che il concessionario dichiara di ben conoscere.
 6. Il Concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta e precisamente:
 - a) ad effettuare gli interventi di adeguamento normativo e miglioria dell'impianto elencati e descritti nell'art. 3 del disciplinare di gara;
 - b) ad eseguire quanto indicato nel progetto tecnico di cui all'art. 3 del disciplinare e nel piano delle manutenzioni, di cui all'art. 5 B.2 del disciplinare, presentato in sede di gara, costituente parte integrante del contratto anche se ad esso non materialmente allegato;
 - c) a presentare al Comune, a cadenza annuale, una relazione consuntiva del piano manutentivo;
 - d) ad accettare che eventuali modifiche al piano delle manutenzioni presentato in sede di gara, dovranno essere preventivamente approvate, da un punto di vista: sportivo, edilizio e patrimoniale, dai competenti Uffici comunali.
 - e) al rispetto del progetto di utilizzo presentato in sede di gara, che costituisce parte integrante del contratto anche se ad esso non materialmente allegato.
- Il mancato rispetto degli obblighi di cui **ai punti a), b) c), d),e)** comporta la decadenza della concessione, salvo il caso in cui l'inosservanza di quanto previsto al punto d) dipenda dal mancato rilascio delle autorizzazioni previste;
- e) a presentare entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo;

f) ad eseguire quanto proposto in sede di gara con particolare riferimento agli obblighi di manutenzione, riportando gli interventi eseguiti su apposito Registro delle manutenzioni, in base al disposto di cui all'art. 12, comma 1°), lettera c) del vigente Regolamento in materia di impianti sportivi.

7. E' ricompreso nella concessione l'intero parco pubblico in cui insistono i campi da tennis, tra i quali il campo Beppe Croce, e locali annessi di cui all'art. 2, come da planimetria allegata al presente atto.

Il Concessionario si obbliga a garantire la manutenzione ordinaria del verde della componente vegetazionale presente nel parco per una superficie di mq 13.895 ad esclusione degli alberi, la manutenzione e pulizia dei vialetti di comunicazione compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti, la manutenzione dell'area ludica presente all'interno del parco la gestione delle aperture e chiusure degli ingressi al parco tali da consentire la pubblica fruizione e comunque in armonia con gli orari stagionalmente vigenti nelle aree verdi cittadine e in accordo con le esigenze del Municipio Medio Levante.

La manutenzione della componente vegetazionale dovrà essere eseguita da personale qualificato in accordo al piano manutentivo e comunicata ai competenti uffici comunali.

Non sono ammessi, salvo richiesta e conseguente autorizzazione da parte dei competenti uffici comunali, inserimenti di nuovo materiale vegetale.

7. Il Concessionario dovrà intestarsi a propria cura e spese la titolarità dei contratti di utenza (energia elettrica, acqua, gas, ecc.) afferenti la gestione dell'impianto, sostenendo gli esborsi per l'attivazione della fornitura e l'erogazione del servizio.

Sono altresì a carico del Concessionario eventuali tributi, tasse e/o tariffe applicate dalla C.A. (TARI).

9. Il Concessionario dovrà istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 15 giorni dalla stipula del contratto onde consentire una rapida consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio; è richiesto, inoltre, l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione.

ART. 16 – Rapporti economici

1. Il Concessionario versa, entro il 31 marzo di ogni anno, un canone concessorio pari a quello offerto in sede di gara, oltre I.V.A. come dovuta per legge e ad adeguamento annuale ISTAT, ad eccezione del primo anno, in cui il rateo del canone dovuto rapportato all'anno di riferimento dovrà essere corrisposto entro un mese dalla sottoscrizione del contratto.
2. L'Amministrazione Comunale riconosce al concessionario il diritto di gestire funzionalmente ed economicamente l'impianto sportivo.
3. Il concessionario introita i proventi derivanti dalle tariffe d'uso che debbono essere conformi a quelle approvate annualmente con deliberazione dalla Civica Amministrazione, come specificato nel precedente articolo 6.
4. Il concessionario introita altresì i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso per manifestazioni organizzate all'interno dell'impianto sportivo.
5. Il concessionario, inoltre, può introitare risorse derivanti da quote associative, sponsorizzazioni autonomamente acquisite, contributi e liberalità per la gestione dell'impianto sportivo corrisposti da altri soggetti.
6. La responsabilità derivante dalle obbligazioni eventualmente contratte durante il periodo di gestione per la realizzazione degli investimenti, degli interventi e delle attività dell'impianto sportivo fanno capo esclusivamente al concessionario.
7. A nessun titolo l'Amministrazione Comunale può essere ritenuta responsabile diretta o in solido per le predette obbligazioni.

ART. 17 – Utilizzo dell'impianto sportivo da parte dell'Amministrazione Comunale

1. Per rilevanti esigenze organizzative - anche determinate da situazioni non programmabili - l'Amministrazione Comunale può utilizzare il centro sportivo per un numero di giornate non superiore a 20 per ciascun anno. In tal caso, l'Amministrazione Comunale può disporre di tutto o di parte dell'impianto sportivo richiedendo al concessionario, almeno 30 giorni prima della data di utilizzazione, la modifica dei programmi o dell'articolazione temporale degli spazi di attività sportiva presso l'impianto sportivo. Le spese sostenute per utenze, anche determinate in via forfetaria, riferite al periodo della manifestazione, non saranno a carico dell'affidatario della gestione, ma a carico degli organizzatori.

ART. 18 – Facoltà di intervento del Comune

1. In qualunque momento il Comune di Genova potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamenti e migliorie che riterrà necessarie ed opportune per motivi di interesse pubblico.

2. Nel caso di cui al precedente comma, verranno concordati tra le parti tempi e modalità per la determinazione del periodo strettamente necessario per lo svolgimento di tali opere, così come risultante dal crono programma degli interventi. Qualora l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo potrà essere richiesto dal Concessionario al Comune.

3. Il Comune si riserva la facoltà di verificare le modalità di accesso all'impianto a categorie di utenti meritevoli di particolare tutela onde garantire lo sviluppo e la promozione dello sport.

ART. 19 – Riserva di utilizzo dell'impianto

1. Il Concessionario si impegna a riservare le porzioni dell'impianto sportivo con le modalità definite nel progetto di utilizzo e per le specifiche attività svolte a favore delle scuole, dei giovani, dei disabili e degli anziani.

ART. 20 – Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile della sicurezza degli operatori da esso impegnati nelle attività di gestione dell'impianto sportivo e dei fruitori dello stesso, con riferimento ad installazioni e materiali dai medesimi utilizzati, nonché all'uso dei luoghi e delle strutture nei quali essi operano.

2. Il Comune è del tutto estraneo all'uso così come allo svolgimento delle attività che sono oggetto del presente atto, uso ed attività che riguardano esclusivamente il concessionario, che le esplica a suo rischio, spesa e con piena malleva del Comune da ogni qualsivoglia responsabilità al riguardo.

ART. 21 – Garanzie assicurative

1. Il concessionario assume ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni arrecati a persone e cose in dipendenza di fatti, mancanze, trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione degli adempimenti assunti.

2. Il Comune di Genova declina ogni e qualsiasi responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso ed in particolare per eventuali incidenti a persone o cose che potessero verificarsi in questione a causa di fatti posti in essere dal personale del concessionario.

3. Il concessionario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, deve dare dimostrazione di essere provvisto di un'adeguata copertura assicurativa propria dell'attività che viene svolta e riferita all'intera durata del periodo contrattuale; a tal fine, dovranno essere stipulati i seguenti contratti assicurativi:

- a. polizza con massimale non inferiore ad Euro 50.000,00 contro gli infortuni che potrebbero colpire i fruitori dell'impianto sportivo e gli operatori e dai quali consegue decesso o invalidità permanente;
 - b. polizza, con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 per sinistro, RCO / RCT (Responsabilità Civile Operatori/ Responsabilità Civile verso Terzi, inclusa l'Amministrazione Comunale) a copertura dei danni cagionati nel corso dell'attività;
 - c. polizza, con massimale non inferiore ad Euro 250.000,00 per l'assicurazione dei beni mobili ed immobili gestiti contro danneggiamenti, furti, incendi.
4. Copia delle suddette polizze deve essere trasmessa alla Direzione Politiche dello Sport entro dieci giorni dalla stipula del contratto, per le verifiche preventive di adeguatezza. La mancata sottoscrizione di tali polizze comporterà la risoluzione della concessione.

ART. 22 - Presa d'atto delle circostanze e della natura del servizio

1. Il concessionario riconosce che l'offerta presentata è remunerativa di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per adempiere alle prestazioni contrattuali.
2. Tale assunzione di responsabilità è conseguente all'aver preso atto della natura del servizio, delle problematiche e delle circostanze specifiche connesse con l'espletamento del servizio nella sua complessa articolazione.
3. Con l'offerta formulata il concessionario assume inoltre interamente su di sé, esentandone il Concedente, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali e civili connesse con l'espletamento del servizio conferito.
4. Il concessionario non potrà quindi eccepire durante l'espletamento delle prestazioni contrattuali la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 23 – Controllo e verifiche della gestione

1. L'Amministrazione Comunale svolge controlli e verifiche costanti sulle qualità delle attività principali e complementari per la gestione dell'impianto sportivo.
2. L'Amministrazione Comunale può, in particolare, svolgere controlli e verifiche specifiche:
 - a. sull'effettuazione delle prestazioni e sull'esecuzione degli obblighi contrattuali in relazione a quanto previsto dagli artt. 4,9,15,19;
 - b. sull'esecuzione degli adempimenti a garanzia dell'esecuzione del contratto, stabiliti dagli artt. 5, 21;

- c. su eventuali azioni o comportamenti del Concessionario o di suoi associati/dipendenti/collaboratori comportanti profili problematici per la gestione dell'impianto sportivo;
 - d. in ordine alla funzionalità complessiva della gestione dell'impianto sportivo e delle singole tipologie di servizi;
 - e. in ordine all'efficacia delle relazioni tra essa ed il Concessionario sotto il profilo organizzativo e gestionale;
 - f. in ordine alla soddisfazione ed al gradimento per le attività offerte da parte dei fruitori dell'impianto sportivo, anche mediante rilevazioni ed interviste specifiche;
 - g. sulla compatibilità delle sponsorizzazioni acquisite dal Concessionario con le finalità delle attività e delle iniziative nell'ambito delle quali sono realizzate le attività del presente contratto;
 - h. sui bilanci consuntivi del Concessionario, che devono essere presentati ogni anno;
 - i. sulla corretta applicazione delle tariffe d'uso praticate dal Concessionario che devono essere conformi a quelle approvate con deliberazione dall'Amministrazione Comunale.
3. Il Comune procederà a verificare l'osservanza degli obblighi di manutenzione ordinaria ed il conseguente stato di attuazione del piano di cui al punto B.2. presentato in sede di gara.
4. Il Concessionario e l'Amministrazione Comunale possono concordare lo svolgimento in comune di verifiche, finalizzate a rilevare l'impatto sociale delle attività prodotte nell'impianto sportivo.

ART. 24 Penali

1. In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali verrà applicata una penale variabile da un minimo dell'1% del canone concessorio (IVA esclusa) ad un massimo corrispondente al predetto canone (IVA esclusa) a seconda della gravità dell'inadempienza, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la società aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

ART. 25 – Revoca della concessione

1. Il Comune si riserva, il diritto di revocare, il presente atto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
2. L'esercizio di tale diritto sarà preceduto da specifico atto amministrativo nel quale dovrà essere stabilito un termine non inferiore a mesi 3 per il rilascio dell'impianto.

3. Il Concessionario dichiara e riconosce che, in tal caso, dovrà provvedere alla riconsegna al Comune dell'impianto e di quanto altro oggetto del presente atto, in buono stato di manutenzione e di efficienza, entro il termine che dal Comune sarà stato indicato e che competerà allo stesso il più ampio diritto di immissione in possesso in forma amministrativa.

4. Ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento sugli impianti sportivi, in tal caso, al concessionario è rimborsato:

a) il valore delle opere di manutenzione straordinaria realizzate a seguito di preventiva autorizzazione della competente Direzione, al netto degli ammortamenti;

b) le penalità e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;

c) un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% del valore attuale della parte del servizio, pari ai costi monetari della gestione operativa previsti nel piano economico finanziario allegato alla concessione.

ART. 26 - Risoluzione del contratto

1. Il concessionario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara di conoscere e accettare tutte le clausole e condizioni previste nel disciplinare e nel presente capitolato.

2. In particolare dopo la stipulazione del contratto, il concessionario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi di verifica si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante la gestione del servizio.

3. Nel caso in cui il Responsabile della Direzione Politiche dello Sport o un suo delegato dovessero rilevare che l'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto non è conforme a quanto in esso previsto, contesterà l'inottemperanza rilevata all'aggiudicatario con lettera A/R o PEC, assegnando un termine perentorio per adottare i provvedimenti necessari a ripristinare gli adempimenti contrattualmente previsti. In caso di inadempienze ripetute, gravi irregolarità o a fronte di situazioni critiche, che dovessero nascere a seguito delle inadempienze commesse dal Soggetto aggiudicatario, è fatta salva la facoltà della Civica Amministrazione di addivenire in qualsiasi momento alla risoluzione del contratto in danno al Soggetto aggiudicatario.

4. La Civica Amministrazione si riserva in ogni caso di procedere d'ufficio a sanare le inadempienze riscontrate, imputando ogni maggior onere sostenuto al Soggetto aggiudicatario.

5. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio,

a spese del gestore, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'affidatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subconcessione non autorizzata, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

6. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto della convenzione, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) ritardi rilevanti nell'attuazione del progetto di utilizzo e del piano delle manutenzioni di cui punti B.1.6 e B.2 del disciplinare, tali da comportare danni per un importo superiore al 10% del canone relativo all'intero periodo contrattuale;
- e) gravi violazioni in materia di lavoro.

7. Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente la concessione sarà risolta di diritto, con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

8. La risoluzione della concessione non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

9. Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione dello stesso.

10. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

11. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti del Concessionario e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

12. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario.

In caso di risoluzione della concessione, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 27 - Continuità' del servizio in caso di controversie

1. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad esso, il concessionario non avrà diritto di sospendere le prestazioni contrattuali, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute ma potrà formulare espressa riserva per iscritto al Responsabile del contratto di cui all'art. 12.

2. Il concessionario, fatte valere le proprie ragioni e riserve durante il corso dell'espletamento del servizio nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni ricevute, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio appaltato o delle prestazioni ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che possono derivare al Committente.

ART. 28 - Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 29 - Trattamento dati personali

1. I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali.

ART. 30 - Proprietà' dei dati relativi ai controlli e riservatezza

1. Il concessionario deve mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti e le informazioni di cui viene in possesso.

2. Il concessionario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento.

3. Il concessionario può citare nelle proprie referenze il servizio svolto per il Comune di Genova, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti del contratto.

ART. 31 – Rinvio ad altre norme

1. Al presente contratto sono applicabili le disposizioni di legge in materia, anche per quanto concerne la procedura d'esecuzione delle ordinanze amministrative;
2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e al vigente "Regolamento per l'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova", oltre che alle disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATO "B"

TABELLA ATTUARIALE	
COLONNA 1	COLONNA2
ANNI (X1)	PARAMETRI/ COEFFICIENTE (X2)
1	1
2	0,507389163
3	0,343233362
4	0,261191308
5	0,21199473
6	0,179220874
7	0,155831411
8	0,138307174
9	0,124693065
10	0,113816026
11	0,104929561
12	0,097536005
13	0,091290819
14	0,085047902
15	0,081326777
16	0,077292087
17	0,07374032
18	0,070590967
19	0,087780467
20	0,065257969
21	0,062982307
22	0,060919801
23	0,058042621
24	0,057327588
25	0,055755215
26	0,05430902
27	0,052974961
28	0,051741003
29	0,050596768
30	0,049533261

BUSINESS PLAN**STATO PATRIMONIALE****ALLEGATO "D"**

Attività'	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO
- Depositi bancari - fondo cassa						
- Crediti						
Crediti vs Erario conto I.V.A.						
Totale attività' correnti						
Immobilizzazioni materiali (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli)						
Totale attività' immobilizzate						
TOTALE ATTIVO						
PASSIVITA'						
Debiti finanziari a breve termine (anticipazioni bancarie, altro)						
Debiti verso fornitori (approvvigionamenti, acquisto beni di consumo, etc..)						
Debiti verso l' erario						
T.F.R. da liquidare						
Totale passività' correnti						
Debiti finanziari a medio/lungo termine						
Fondo per rischi ed oneri						
Fondo T.F.R.						
Totale passività' consolidate						
Totale passività' correnti e consolidate						
Capitale sociale						
Riserve						
Avanzo (disavanzo) di gestione portati a nuovo						
Avanzo (disavanzo) d' esercizio						
Totale patrimonio netto						
TOTALE PASSIVO						

ALLEGATO N. 1

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell' _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Operatori economici quali Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate
- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];
- Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];
- Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];
- Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del Codice
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (*obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario*):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice e s.m.i.

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:..... * ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice e s.m.i., nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

il partecipante, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice e s.m.i., si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

(Oppure)

NON ci sono soggetti cessati

B) - che non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5 e s.m.i.

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile l'impresa si trova in una situazione di controllo con

(compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento

Società Codice Fiscale

Società Codice Fiscale

che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti

Società Codice Fiscale

Società Codice Fiscale

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti
relativi all'Impresa ausiliaria (indicare nominativo impresa,con
sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... PEC

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti del partecipante non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti del partecipante non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti del partecipante non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- il partecipante non è incorso nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

COMPATIBILMENTE ALLA NATURA GIURIDICA DEL CONCORRENTE

ATTESTA INOLTRE

(compilare per le seguenti voci solo per il campo di pertinenza)

NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 45 del Dto L.vo 50/2016

G) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE Par-tita IVA con sede inViacon oggetto sociale

che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

- **che i** soggetti eventualmente cessati dalla carica **nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI quali Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate

G) che il Soggetto (*inserire denominazione*) è iscritto al Registro Regionale delle (*inserire tipologia Associazioni/Cooperative/Enti*) della Regione (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. e che ad oggi

- **che soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

EVENTUALE - qualora presenti direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

EVENTUALE – qualora ci siano soggetti cessati – che i soggetti eventualmente cessati dalla carica **nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

EVENTUALI ALTRE DICHIARAZIONI

H) - che il Soggetto non ha rinunciato durante la gestione di impianti sportivi alla stessa, o non ha subito procedure di decadenza o di revoche di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al gestore stesso;

I) - che il Soggetto non ha debiti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo;

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale e dello schema di contratto che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione dell'investimento, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi;

2) - di aver preso esatta conoscenza del vigente Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 15/11/2016, le cui disposizioni sono integralmente richiamate nel contratto di concessione;

3) - di impegnarsi ad istituire una sede nell'ambito del territorio comunale entro 10 giorni dalla stipula del contratto onde consentire la consegna dell'impianto e conseguentemente l'inizio del servizio; è richiesto inoltre l'allestimento di un locale all'interno dell'impianto, attrezzato come ufficio e avente finalità di gestione e di coordinamento delle attività oggetto di concessione;

4) - di aver preso atto che, come quantificato nel bando di gara, il mancato versamento delle spese di contratto, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016);

5) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

6) (*barrare la casella di interesse*)

○ Che l'operatore economico sopra indicato non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;

oppure

○ Che la l'operatore economico non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi:.....

oppure

○ Che l'operatore economico sopra indicato è assoggettato agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto non ricade in uno dei suddetti casi e ha ottemperato agli obblighi di assunzione. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, PEC

7) **SE TENUTI che le posizioni aziendali** sono:

posizione/i assicurativa INPS sede di, Matricola Azienda.....,

- posizione/i assicurativa INAIL sede di, Codice Ditta.....,

che il **C.C.N.L. applicato** è:

con **dimensione aziendale**: da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

- media impresa** (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);
- piccola impresa** (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)
- micro impresa** (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, sino all'estinzione di ogni rapporto è il Signor, (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto della presente concessione verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor

9) - di **comunicare** che l'indirizzo di posta certificata è il seguente:

10) – che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

- non intende procedere al subappalto
- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la **terna** di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:
 - 1) Codice Fiscale
 - 2) Codice Fiscale
 - 3) Codice Fiscale

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente concessione, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

12) di essere edotto che, visto che il presente concessione contiene attività sensibili ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012, se affidatario dovrà obbligatoriamente essere iscritto presso la White List della Prefettura territorialmente competente, e che si procederà comunque all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta cancellazione dalla predetta White List;

13) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

14) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

15) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

16) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte dell'appaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

17) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

18) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

19) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

20) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 11) 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18) e 19)

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)
reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, , ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i – procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____
con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice e s.m.i.

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:..... *ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere*

tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC-SIMILE “Modulo Ausiliaria”

Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA

OGGETTO:

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta la Concessione in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligazione di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice e s.m.i.

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....*ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere*

tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

(oppure)

- NON ci sono soggetti cessati

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti

“black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell’autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

E) di comunicare che l’indirizzo di posta certificata è:

F) che l’Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede inVia con oggetto sociale

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

- che il/i procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza è / sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
Il _____ residente in _____

H) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il **C.C.N.L. applicato** è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

- media impresa** (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);
- piccola impresa** (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)
- micro impresa** (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

I) (barrare la casella di interesse)

- Che la ditta sopra indicata non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;

oppure

- Che la ditta non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi:.....

oppure

- Che la ditta sopra indicata è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto non ricade in uno dei suddetti casi e ha ottemperato agli obblighi di assunzione. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di
Via.....n.....fax.....e-mail.....
pec.....

L) di essere in possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;

M) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione del contratto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di questa impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dall' Impresa assegnataria della concessione per il tramite delle risorse umane e strumentali di questa impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara, e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova S.p.a. ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente procedura, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO N. 4

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

OGGETTO:

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta la Concessione in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare alla gara in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il contratto sarà eseguito dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:
mandataria: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)
mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)
mandante: _____ (*indicare le quote /parti del servizio che svolgerà*)

data

I RAPPRESENTANTI
o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

ALLEGATO N. 5

MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta dalla Stazione
Unica Appaltante del Comune di Genova per l'affidamento

OFFRE/OFFRONO

la percentuale del % (in cifre) (in lettere) da applicare al canone posto a base
di gara.

E DICHIARA/DICHIARANO

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e
protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. e che i propri costi aziendali,
di cui all'art. 95 comma 10 del codice, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e
sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad Euro.....

Luogo e data

il Legale Rappresentante
o i legali rappresentanti in caso di RTI
o Procuratore

.....

DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Il Responsabile Unico

del Procedimento: Direttore Ing. Roberto Innocentini

INDICE

Cap. 1 PREMESSA - GENERALITA'

Cap. 2 OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE.

Cap. 3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Cap. 4 VALORE ECONOMICO DELLA GARA.

Cap. 1 PREMESSA - GENERALITA'

La Civica Amministrazione intende avviare una procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto denominato "Valletta Cambiaso", sito in Genova, Via Ricci n. 1 – 3, ai sensi dell'art. 165 del D.lgs. 50/2016.

Per la descrizione dei servizi richiesti si rinvia a quanto meglio descritto e specificato nel Capitolato Speciale di gara.

Le finalità della gara sono quelle di promuovere e valorizzare lo sviluppo di attività sportive ed il soddisfacimento di interessi generali della collettività, nonché di sviluppare iniziative nell'ambito sportivo, con attenzione al circuito giovanile e alle Associazioni che operano in tale settore.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n° 50/2016, a favore del concorrente che avrà presentato l'/le offerta/e economicamente più vantaggiosa/e individuata/e sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La concessione avrà una durata da un minimo di anni 5 (cinque) ad un massimo di venti anni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del citato del Regolamento per l'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi del Comune di Genova.

La durata verrà determinata in sede di gara, in base al periodo necessario per l'ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per realizzare i lavori di miglioria di adeguamento normativo, sulla base del business plan (conto economico di gestione e stato patrimoniale) presentati in sede di offerta, da cui dovrà risultare la capacità finanziaria da parte dell'aggiudicatario di realizzare gli interventi proposti.

Cap. 2 OBIETTIVI DELLA CONCESSIONE

L'obiettivo della Civica Amministrazione è di consentire, con l'affidamento in concessione del citato impianto, la piena valorizzazione dello stesso a seguito dell'effettuazione, da parte del gestore, degli interventi ad esso richiesti e meglio descritti nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

La durata prevista della concessione è tale da rendere possibile, al Concessionario, il ritorno dell'investimento iniziale, oltre ad una remunerazione del capitale investito.

Cap. 3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

L'impianto "Valletta Cambiaso" è stato realizzato nel periodo 1955 – 1963, su progetto dell'Arch. Franco Albini, uno dei più illustri e importanti architetti italiani del XX secolo, nel quartiere di Albaro, sito nella zona orientale di Genova.

L'attuazione di tale progetto ha rispettato la morfologia del luogo e valorizzato le visuali prospettiche sul paesaggio, consentendo la trasformazione a giardino pubblico e impianto sportivo dell'area preesistente.

L'impianto è così costituito:

n.5 campi da tennis (con fondo diverso: erba sintetica - gomma - terra rossa) dotati di impianto di illuminazione, oltre ad un campo coperto per allenamenti e lezioni. Il campo principale "Beppe Croce" comprende gradinate per il pubblico con sottostanti locali ad uso palestre, spogliatoi, uffici e servizi (oltre al campo coperto sopracitato).

E' ricompreso nell'oggetto della concessione il parco pubblico al cui interno insistono i predetti campi.

Il concessionario dovrà garantire l'erogazione dei servizi, meglio descritti nel Capitolato Speciale, espletando le attività illustrate nel progetto di utilizzo da presentare in sede di gara.

Lo stesso dovrà altresì porre in essere gli interventi indicati nell'art. 3 del disciplinare di gara, nonché quelli proposti in sede di offerta tecnica, assumendosi, in ogni caso, la manutenzione ordinaria dell'impianto e del parco pubblico annesso.

Si specifica che gli interventi sopra citati dovranno essere eseguiti da imprese con qualificazioni compatibili (OG2, ecc...) con le disposizioni che saranno contenute nei necessari pareri della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali.

Il canone è determinato in conformità ad una relazione tecnico-peritale agli atti della Direzione Politiche dello Sport secondo i criteri definiti con determinazione dirigenziale n. 2018-195.0.0.-15 del 17.04.2018 e sarà aggiornato annualmente secondo l'indice ISTAT FOI.

Utenze

Energia Elettrica (media aritmetica degli anni 2014-2015-2016)	€ 25.067,00
Acqua (media aritmetica degli anni 2014-2015-2016)	€ 4.716,00
Gas (media aritmetica degli anni 2014-2015-2016)	€ 3.700,00

Tributi

TARI (dato fornito per l'anno 2018 dalla Direzione Politiche delle Entrate)	€ 7.206,00
---	------------

Costo del personale (media aritmetica degli anni 2014-2015-2016)	€ 28.959,00
---	-------------

I dati relativi alle utenze e al costo del personale sono ricavati dai rendiconti del gestore uscente e devono intendersi puramente indicativi

Cap. 4 VALORE ECONOMICO DELLA GARA

ANAC DELIBERA N. 848 del 3 agosto 2016:

“che in base all'interpretazione giurisprudenziale e della prassi data all'art. 29 del Codice sopra evidenziata, l'importo posto a base dell'appalto su cui effettuare il calcolo percentuale sia della garanzia provvisoria che definitiva deve ricomprendere, nel caso delle concessioni, l'importo totale comprensivo dei previsti corrispettivi che verseranno gli utenti per i servizi in concessione e del canone di locazione dell'immobile

ANAC Delibera n. 245 del 8 marzo 2017:

Ai sensi dell'articolo 167 del d.lgs. n. 50/2016, il valore della concessione, ai fini della determinazione del relativo importo da porre a base di gara, è costituito dal fatturato totale del concessionario, generato per tutta la durata del contratto stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi o dei lavori oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie ai servizi stessi.

Ai sensi dell'art. 167 D. Lgs. 50/2016, viste le sopra riportate Delibere ANAC n. 848 del 03/08/2016 e n. 245 dell'08/03/2018, il valore complessivo della concessione è stimato, sulla base dell'andamento dei

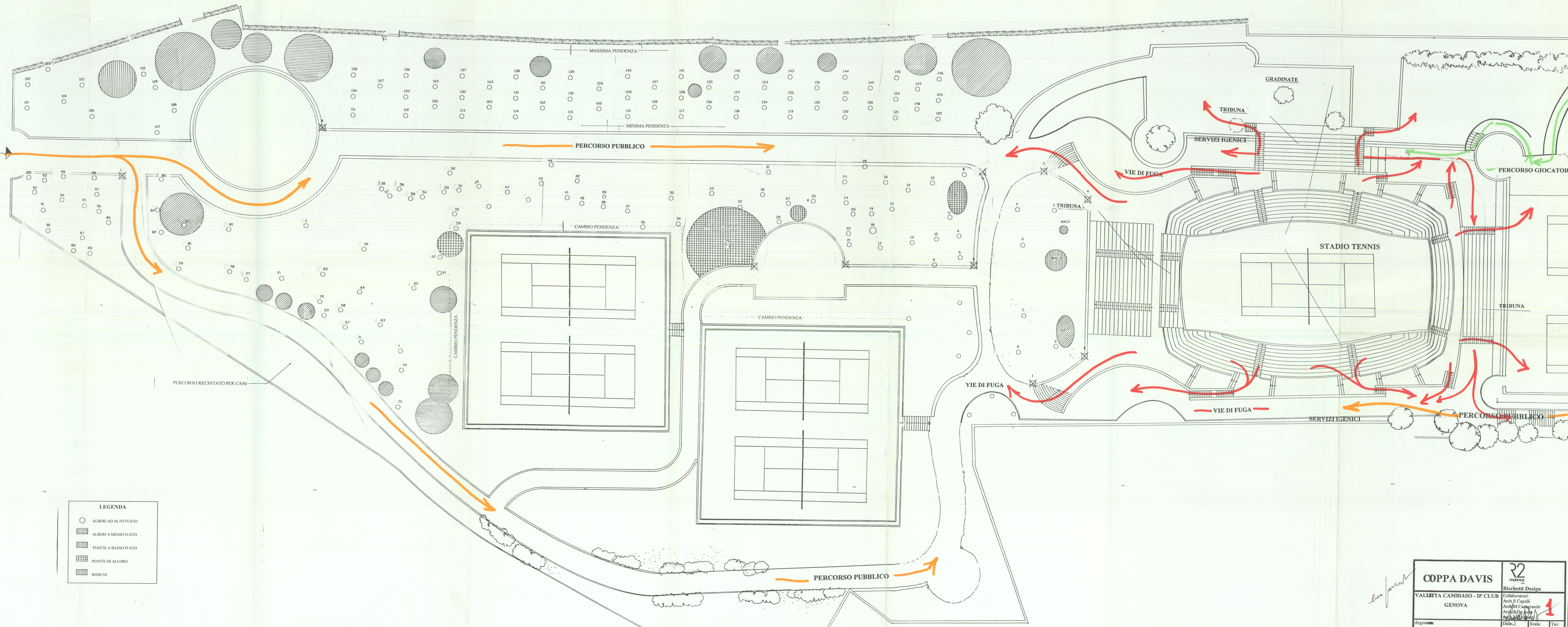
ricavi degli ultimi tre anni comunicato dall'affidatario uscente e dell'ammontare dei canoni per il periodo minimo di anni 5 (cinque) di durata della concessione, in Euro 2.145.055,00, al netto di IVA.

Il canone annuo previsto è di € 8.800,00, oltre I.V.A.

|

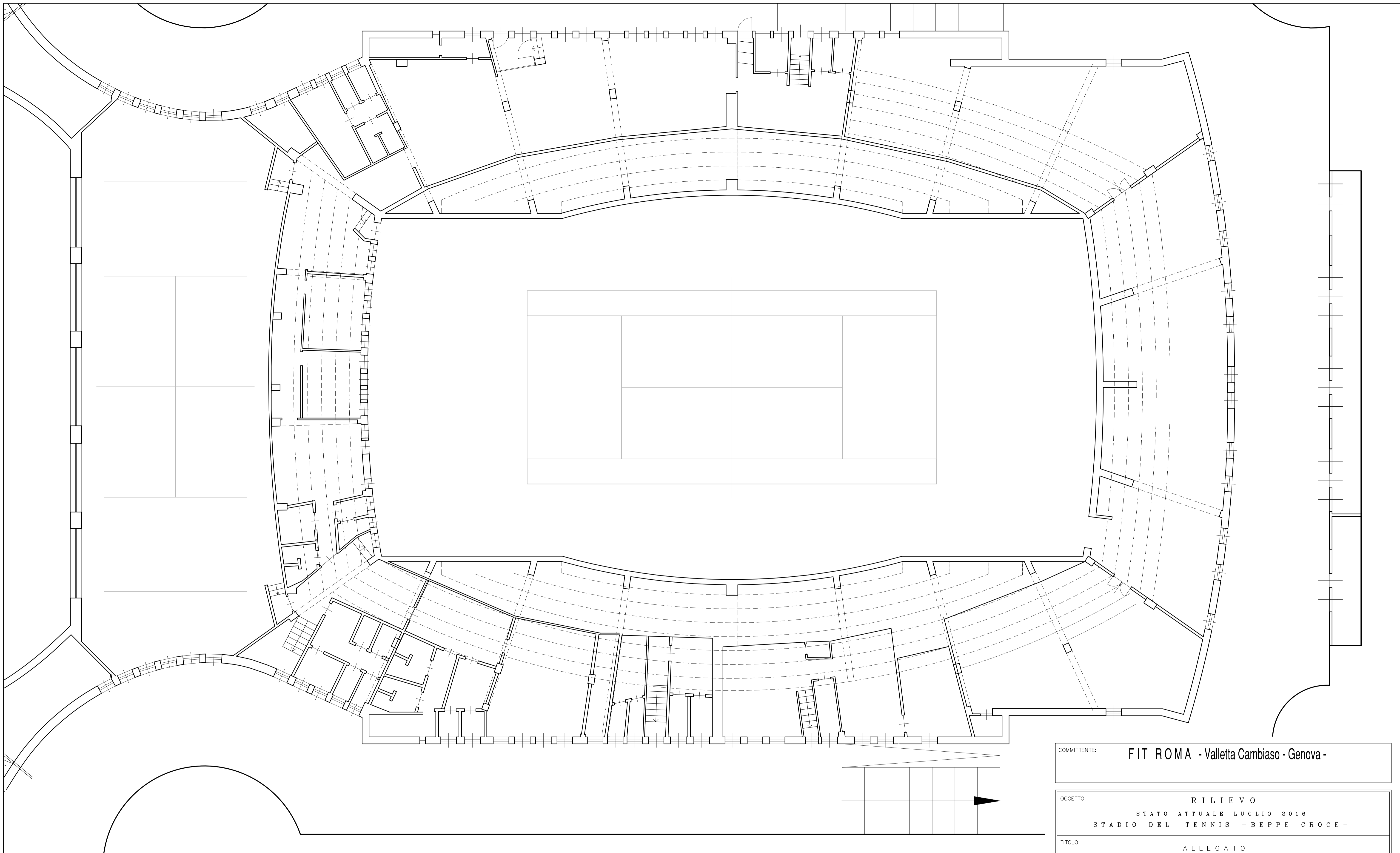
SPESE DI GARA

- Spese di pubblicazione € 10.000,00
- Spese ANAC € 600,00 per la stazione appaltante
-



- LEGENDA**
- ALBERI AD ALTO FUSTO
 - ▨ ALBERI A MEDIO FUSTO
 - ▩ PIANTE A BASSO FUSTO
 - ▧ PIANTE DI ALLORO
 - ▦ ROSETO

COPPA DAVIS		
VALLETTA CAMBIASO - IP CLUB		
GENOVA		Collaboratori: Arch. S. Capelli Arch. M. Casarande Arch. De... Arch. ...
Argomento: PLANimetria GENERALE	Data: Dic./97	Scale: 1:200 Tav: 1

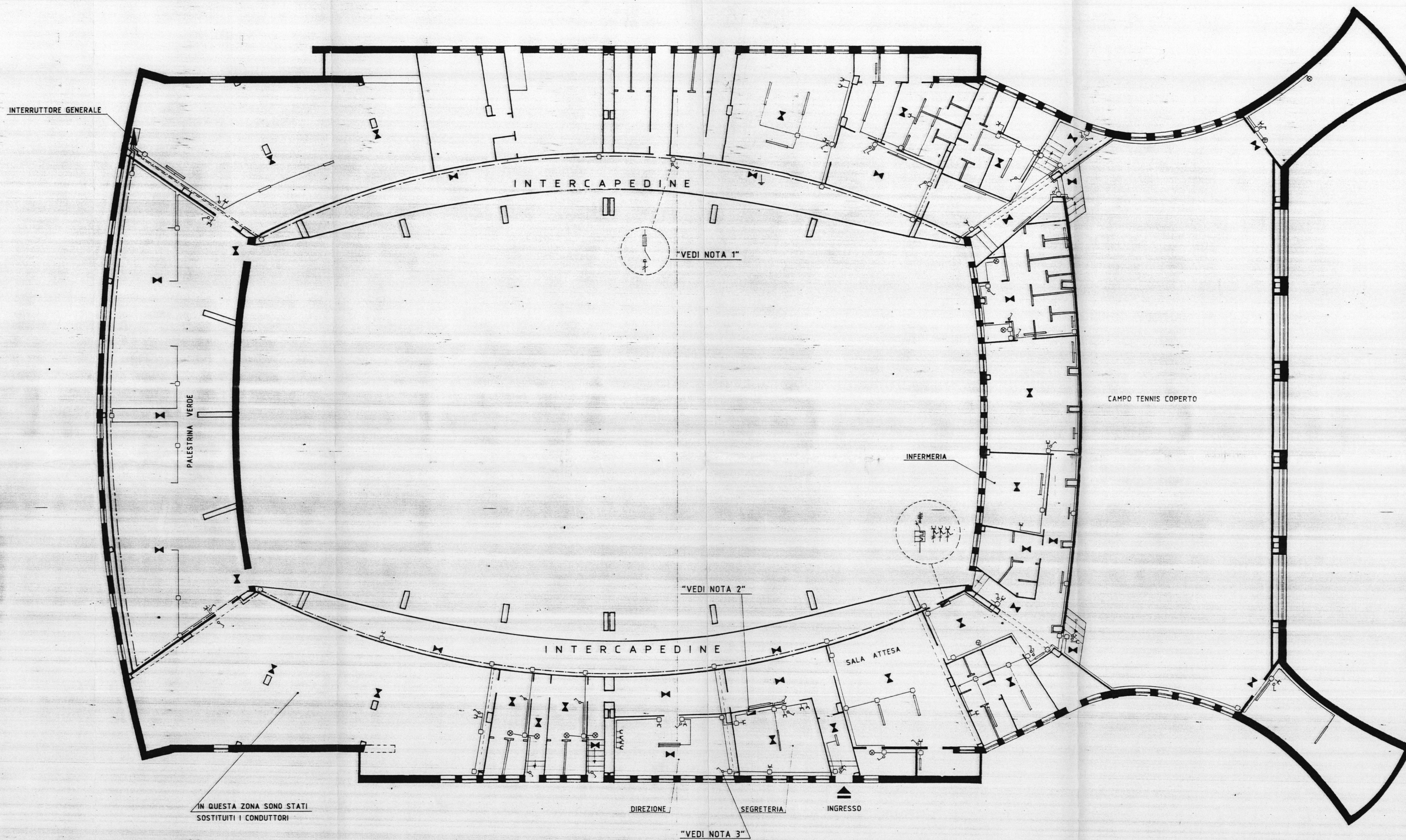


COMMITTENTE: FIT ROMA - Valletta Cambiaso - Genova -

OGGETTO: RILIEVO
 STATO ATTUALE LUGLIO 2016
 STADIO DEL TENNIS - BEPPE CROCE -

TITOLO: ALLEGATO I

PROGETTISTA: Ufficio di Architettura BMP associati	DATA: 20/07/2016	DIS. N°
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PROGETTISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI GENOVA N° 2749 dott. arch. Pietro Bruzzone	SCALA: 1 : 100	I
	DISEGNATO DA: arch. Pietro Bruzzone	
arch. Pietro Bruzzone N° 2749 c.f. BRZPTR73P130969M Salita delle Battistine 3r 16125 GE Tel.010.8176152 Fax.010.8176342	APPROVATO DA:	



SIMBOLO	DESCRIZIONE
	QUADRO ELETTRICO
	TUBO PVC AUTOESTINGUENTE Ø16
	TUBO PVC AUTOESTINGUENTE Ø25
	CASSETTO DI DERIVAZIONE
	INTERRUTTORE
	PRESA DI CORRENTE BLOCCATA CON CONTATTO DI TERRA
	PRESA BIPASSO CON CONTATTO DI TERRA
	LAMPADA A TARTARUGA
	PLAFONIERA STAGNA 1x36 W.
	PLAFONIERA STAGNA 1x18 W.
	LAMPADA DI EMERGENZA
	TERRA (PUNTAZZA)

RIFERIMENTO DISEGNI	NOTE
	1) INTERRUTTORE DI MANOVRA-SEZIONATORE CON FUSIBILE PER ALIMENTAZIONE SERVIZI COMUNALI.
	2) QUADRETTO COMANDI
	3) INTERRUTTORE DIFFERENZIALE LUCI INSEGNE
	NEL "CAMPO TENNIS COPERTO" SONO STATI SOSTITUITI I CONDUTTORI, CONSERVANDO LA GUAINA SOTTOTRACCIA.
	NELLA "PALESTRINA VERDE" SONO STATE CONSERVATE, IN QUANTO EFFICIENTI LE PLAFONIERE GIÀ INSTALLATE.

il Committente: **STUDIO TECNICO**
 Dott. Ing. LUCIANO FABBRI - Vico S. Matteo 2/42 - tel. 280884 - 16123 Genova
 Committente: **FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS VIA MALTA 2/9 (GE)**
 Oggetto: **RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO LOCALI SERVIZI ED AMMINISTRATIVI DI VIA F. RICCI 3 - VALLETTA CAMBIASO (GE)**
 il Progettista:
 data 14-12-93 disegno in: **E 1093** foglio:
 dis.
 sostituisce il dis.
 sostituito da dis.
 scale:
 modifiche: